

TXT e-solutions Group**Resoconto intermedio
di gestione
al 31 Marzo 2013****TXT e-solutions S.p.A.**

Via Frigia, 27

20126 MILANO

Tel. +39 02 25771.1

Fax +39 02 2578994

e-mail: info@txt.itwww.txt.itwww.txtgroup.com

Capitale Sociale euro 2.952.266 interamente versato

R.E.A. Milano 1316895

REGISTRO IMPRESE Milano n. 296287

Codice fiscale, partita IVA n.: 09768170152

Consiglio di amministrazione del 8 maggio 2013

SOMMARIO

- ORGANI SOCIALI
- COMPOSIZIONE DEL GRUPPO
- DATI DI SINTESI E COMMENTO DEGLI AMMINISTRATORI
- PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTA DI COMMENTO SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2013

Alvise Braga Illa	Presidente CDA	(1)
Marco Edoardo Guida	Amministratore Delegato	(3)
Franco Cattaneo	Consigliere indipendente	(2)
Andrea Cencini	Consigliere	(3)
Paolo Enrico Colombo	Consigliere	(3)
Adriano De Maio	Consigliere indipendente	(2)
Teresa Cristiana Naddeo	Consigliere indipendente	(2)(4)

- (1) Poteri conferiti: ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione dell'acquisto e vendita di immobili.
- (2) Membro del Comitato di Remunerazione e del Comitato di Controllo e Rischi.
- (3) Poteri conferiti: ordinaria amministrazione.
- (4) Nominata dall'Assemblea del 6 dicembre 2012

COLLEGIO SINDACALE

in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2013

Raffaele Valletta	Presidente
Luigi Carlo Filippini	Sindaco effettivo
Fabio Maria Palmieri	Sindaco effettivo
Angelo Faccioli	Sindaco supplente
Pietro Antonio Grignani	Sindaco supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

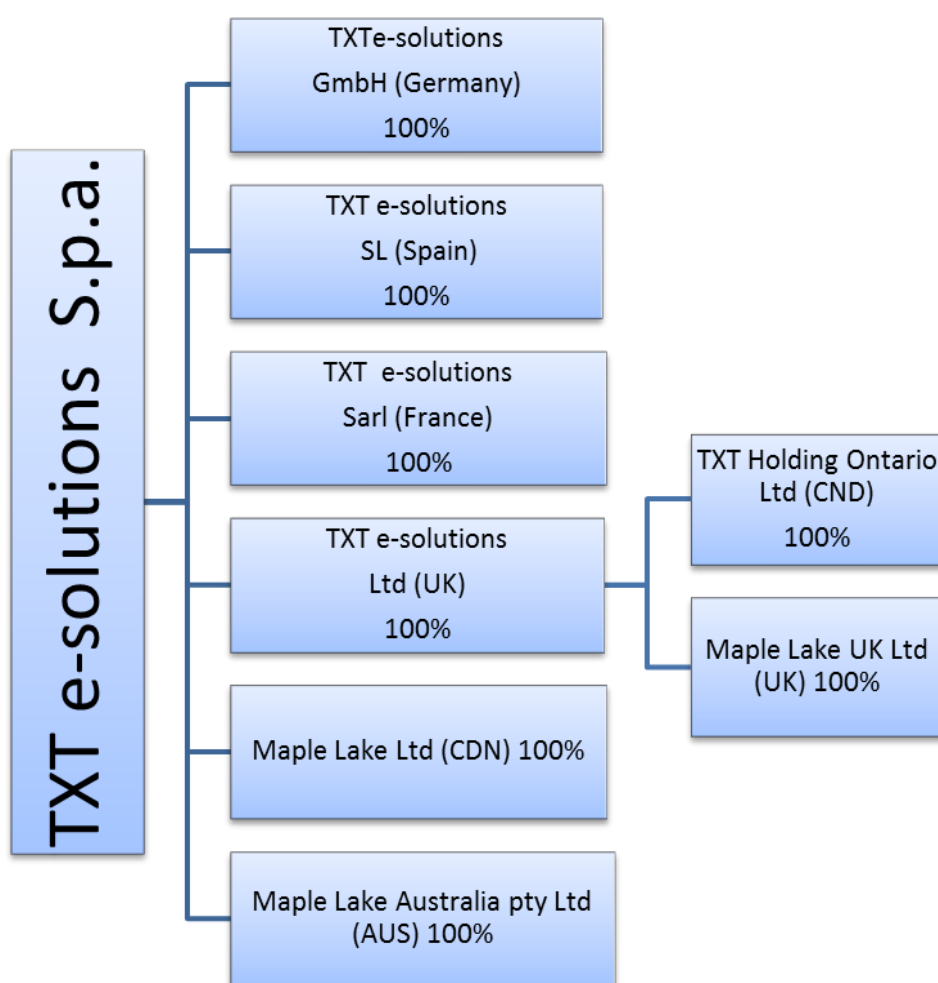
Reconta Ernst & Young Spa
Via della Chiusa, 2
20123 MILANO

INVESTOR RELATIONS

e-mail : infofinance@txtgroup.com
Tel : +39 02 25771.1

Composizione del gruppo

31/03/2013
Ragione Sociale
% di controllo



Le società TXT Holding Ontario Ltd (Canada) e Maple Lake UK Ltd (UK) sono non operative e, a seguito del piano di riorganizzazione societaria post-acquisizione di Maple Lake, ne è prevista la liquidazione nel corso del 2013.

Dati di sintesi e commento degli amministratori sull'andamento dei primi 3 mesi 2013

DATI DI SINTESI

<i>Dati economici</i>		<i>31/03/2013</i>		<i>% 31/03/2012</i>		<i>VAR %</i>
<i>(in migliaia di euro)</i>						
Ricavi		13.213	100,0	11.608	100,0	13,8
di cui:	TXT Perform	7.818	59,2	6.374	54,9	22,7
	TXT Next	5.395	40,8	5.234	45,1	3,1
EBITDA		1.460	11,0	1.456	12,5	0,3
Utile operativo (EBIT)		1.118	8,5	1.239	10,7	(9,8)
Utile netto gestione corrente		927	7,0	911	7,8	1,8
Risultato gestione non corrente		0		670		
Utile netto		927	7,0	1.581	13,6	(41,4)
<i>Dati patrimoniali e finanziari</i>		<i>31/12/2013</i>		<i>31/12/2012</i>		<i>Var</i>
<i>(in migliaia di euro)</i>						
Capitale immobilizzato		21.253		21.815		(562)
Capitale circolante netto		1.737		4.527		(2.790)
TFR e altre passività non correnti		(3.449)		(3.415)		(34)
Capitale investito		19.541		22.927		(3.386)
Posizione finanziaria netta (liquidità)		7.453		3.237		4.216
Patrimonio netto del gruppo		26.994		26.164		830
<i>Dati per singola azione</i>		<i>31/03/2013</i>		<i>31/03/2012</i>		<i>Var</i>
<i>(in euro)</i>						
Numero medio di azioni in circolazione *		5.179.866		5.014.345		165.521
Utile netto per azione *		0,18		0,32		(0,14)
Patrimonio netto per azione *		5,21		5,22		(0,01)
<i>Altre informazioni</i>		<i>31/03/2013</i>		<i>31/12/2012</i>		<i>Var</i>
Numero di dipendenti		496		488		8
Quotazione del titolo TXT *		7,75		6,30		1,45

* Il numero di azioni e relativi prezzi 2012 sono stati rettificati a seguito dell'aumento di capitale gratuito del 28.5.2012, con emissione di una nuova azione ogni azione emessa, al fine di rendere i valori comparabili con il 2013. Le azioni in circolazione sono pari alle azioni emesse, meno le azioni proprie in portafoglio.

Note Esplicative sugli Indicatori Alternativi di Performance

In conformità a quanto indicato nella raccomandazione CESR in materia di indicatori alternativi di performance (CESR/05-178b) si segnala che gli schemi riclassificati presentati nella presente Relazione degli Amministratori sulla Gestione presentano alcune differenze nella terminologia utilizzata e nel grado di dettaglio rispetto agli schemi ufficiali esposti nei prospetti contabili riportati nelle pagine seguenti e nelle note esplicative del bilancio.

Lo schema di riclassificazione del Conto Economico consolidato introduce in particolare le accezioni di:

- **EBITDA** che nel prospetto di Conto Economico consolidato ufficiale equivale al "Totale ricavi" al netto del totale dei costi operativi.
- **EBIT** che nel prospetto di Conto Economico consolidato ufficiale equivale al "Totale ricavi" al netto del totale dei costi operativi, degli ammortamenti e delle perdite di valore delle immobilizzazioni;

Lo schema di riclassificazione dello Stato Patrimoniale consolidato è stato costruito partendo dalle voci dello schema a sezioni contrapposte dello stato patrimoniale consolidato ufficiale introducendo le accezioni di:

- **CAPITALE IMMOBILIZZATO**, dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.
- **CAPITALE CIRCOLANTE NETTO**, dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti/debiti commerciali, dei fondi correnti, dei crediti/debiti tributari e delle altre attività/passività e crediti/debiti diversi correnti.
- **CAPITALE INVESTITO**, dato dalla somma algebrica del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante netto e del TFR e altre passività non correnti.

COMMENTO DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DEI PRIMI 3 MESI 2013

Signori Azionisti,

l'andamento dei primi mesi del 2013 è stato caratterizzato dall'integrazione con Maple Lake, acquisita nel 2012, e da investimenti sia di ricerca e sviluppo per integrare i software TXT e Maple Lake in un'offerta integrata tra le più complete sul mercato, sia commerciali per sviluppare, in particolare, l'attività in Nord America.

- I Ricavi sono cresciuti da € 11,6 milioni a € 13,2 milioni (+13,8%). I ricavi per licenze e manutenzioni sono stati € 3,2 milioni, pari al 24% dei ricavi totali, in crescita del 29,1% rispetto al primo trimestre 2012.
- I Ricavi internazionali sono cresciuti da € 5,7 a € 6,7 milioni (+18,1%) e sono stati il 51% del totale, grazie alla divisione TXT Perform, che realizza software innovativo per la pianificazione integrata dei grandi Retailers, del Lusso e del Fashion e al contributo dell'acquisizione Maple Lake.
- Il Margine Lordo è cresciuto del 16,7%, in misura maggiore dei ricavi, con un miglioramento della redditività dal 51,3% al 52,5%.
- L'EBITDA è rimasto sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno a € 1,5 milioni, pari all'11,0% dei ricavi. Tutti i costi di ricerca e sviluppo sono stati spesi, come nel 2012. Nel trimestre l'integrazione di Maple Lake ed il rilascio di importanti nuovi prodotti, hanno comportato un aumento delle spese in ricerca e sviluppo (+27,0%) e delle spese commerciali (+23,1%) a supporto della sviluppo futuro.
- L'Utile netto è stato di € 0,9 milioni (7,0% dei ricavi), allineato all'utile netto della gestione corrente del primo trimestre dello scorso anno, al netto della plusvalenza straordinaria 2012. Un minore carico fiscale che ha compensato la crescita degli ammortamenti a seguito dell'acquisizione Maple Lake. Lo scorso anno la gestione non corrente mostrava un utile di € 0,7 milioni per la plusvalenza registrata sulla vendita di azioni KIT Digital, nell'ambito della cessione di Polymedia.
- La Posizione Finanziaria Netta, che al 31 dicembre 2012 era positiva per € 3,2 milioni, al 31 marzo 2013 è risultata pari a € 7,5 milioni, per effetto della buona generazione di cassa nel trimestre e riduzione del capitale circolante.
Come per fine 2012, la Posizione Finanziaria Netta include anche la passività potenziale di € 2,8 milioni, pari al fair value degli importi massimi di "Earn-out" che potranno essere riconosciuti ai venditori di Maple Lake a condizione che siano raggiunti prestabiliti obiettivi di crescita e profittabilità nel 2013 e 2014. Al lordo di tale passività potenziale, la disponibilità finanziaria netta è di € 10,3 milioni.
- Il patrimonio netto al 31 marzo 2013 è stato di € 27,0 milioni, in crescita rispetto ai € 26,2 milioni al 31 dicembre 2012, principalmente per effetto dell'utile del periodo (€ 0,9 milioni).

Entrambe le aree di business di TXT hanno contribuito alla crescita dei ricavi, con un incremento del +22,7% di TXT Perform (59% dei ricavi di gruppo) e del +3,1% di TXT Next (41% dei ricavi di gruppo). Al netto dell'acquisizione Maple Lake la crescita è stata del +2,2%.

I risultati economici di TXT del primo trimestre 2013, confrontati con quelli del 2012, sono riportati di seguito:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO al 31 Marzo 2013 e 2012					
	Q1 2013	%	Q1 2012	%	Var 13/12%
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
RICAVI	13.213	100,0	11.608	100,0	13,8
Costi diretti	6.271	47,5	5.658	48,7	10,8
MARGINE LORDO	6.942	52,5	5.950	51,3	16,7
Costi di Ricerca e Sviluppo	1.292	9,8	1.017	8,8	27,0
Costi Commerciali	2.512	19,0	2.041	17,6	23,1
Costi Generali & Amministrativi	1.678	12,7	1.436	12,4	16,9
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.460	11,0	1.456	12,5	0,3
Ammortamenti e svalutazioni	342	2,6	217	1,9	57,6
UTILE OPERATIVO (EBIT)	1.118	8,5	1.239	10,7	(9,8)
Proventi (oneri) finanziari	(50)	(0,4)	81	0,7	n.s.
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	1.068	8,1	1.320	11,4	(19,1)
Imposte	(141)	(1,1)	(409)	(3,5)	(65,5)
UTILE NETTO GESTIONE CORRENTE	927	7,0	911	7,8	1,8
Risultato gestione non corrente	-	-	670	5,8	n.s.
UTILE NETTO	927	7,0	1.581	13,6	(41,4)

ANDAMENTO DEI RICAVI E DEI MARGINI LORDI

I risultati economici del Gruppo TXT, riclassificati per linee di business sino al margine lordo, sono riportati di seguito:

TXT PERFORM					
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Q1 2013	%	Q1 2012	% VAR 13/12	
RICAVI	7.818	100,0	6.374	100,0	22,7
Licenze e manutenzioni	3.200	40,9	2.469	38,7	29,6
Progetti e servizi	4.618	59,1	3.905	61,3	18,3
COSTI DIRETTI	2.856	36,5	2.479	38,9	15,2
MARGINE LORDO	4.962	63,5	3.895	61,1	27,4
TXT NEXT					
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Q1 2013	%	Q1 2012	% VAR 13/12	
RICAVI	5.395	100,0	5.234	100,0	3,1
Licenze e manutenzioni	29	0,5	32	0,6	(9,4)
Progetti e servizi	5.366	99,5	5.202	99,4	3,2
COSTI DIRETTI	3.415	63,3	3.179	60,7	7,4
MARGINE LORDO	1.980	36,7	2.055	39,3	(3,6)
TOTAL TXT					
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Q1 2013	%	Q1 2012	% VAR 13/12	
RICAVI	13.213	100,0	11.608	100,0	13,8
Licenze e manutenzioni	3.229	24,4	2.501	21,5	29,1
Progetti e servizi	9.984	75,6	9.107	78,5	9,6
COSTI DIRETTI	6.271	47,5	5.658	48,7	10,8
MARGINE LORDO	6.942	52,5	5.950	51,3	16,7

TXT Perform

I ricavi della divisione TXT Perform sono stati di € 7,8 milioni, in crescita del 22,7% rispetto ai € 6,4 milioni realizzati nel primo trimestre 2012. I risultati della divisione hanno beneficiato del consolidamento di Maple Lake; al netto di tale contributo, la crescita è stata del +1,4%.

I ricavi per licenze e manutenzioni sono aumentati da € 2,5 milioni a € 3,2 milioni, pari a +29,6% per effetto di nuovi contratti e progetti firmati sia con clienti storici che con nuovi clienti e per i crescenti ricavi da manutenzione, segnale di apprezzamento ed utilizzo per lungo tempo delle nostre soluzioni software. L'incidenza dei ricavi da licenze e manutenzioni sul totale ricavi della divisione è aumentato dal 38,7% al 40,9%.

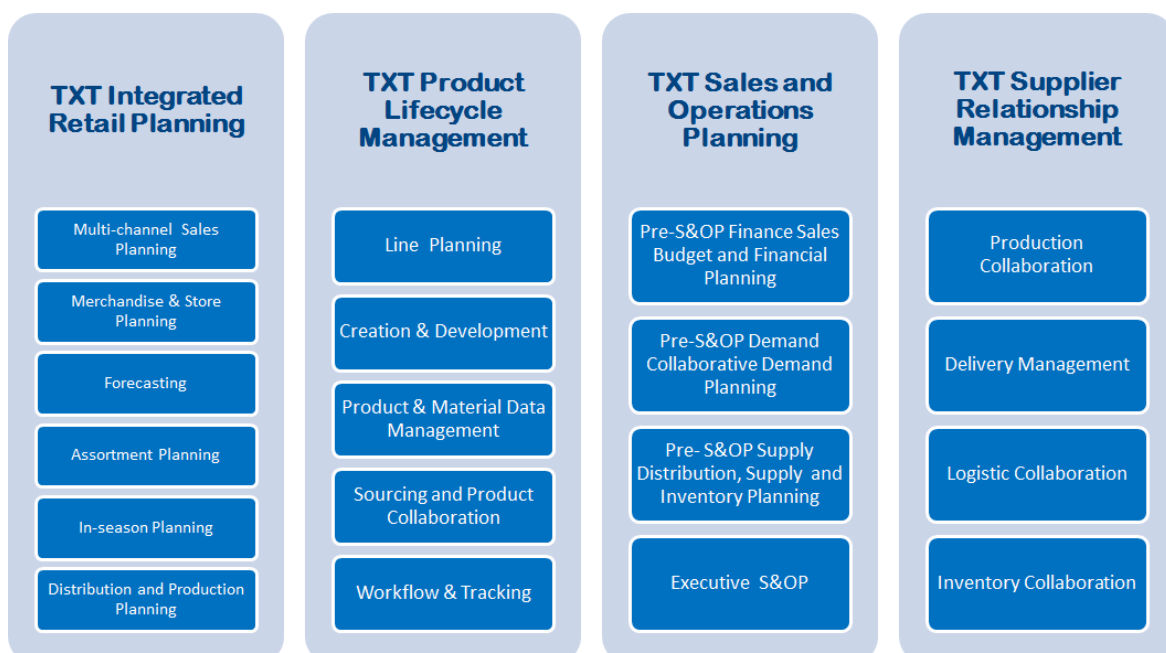
I ricavi internazionali della divisione sono cresciuti da € 5,3 milioni a € 6,4 milioni, pari a +21,8% e rappresentano l'82% dei ricavi TXT Perform.

Il margine lordo dell'area di business, al netto dei costi diretti per la prestazione di servizi e progetti per clienti, è aumentato da € 3,9 milioni a € 5,0 milioni, con un miglioramento della marginalità sui ricavi dal 61,1% al 63,5% dovuto sia al miglioramento del mix di ricavi sia al miglioramento del margine di contribuzione sui servizi.

L'offerta di TXT è estremamente competitiva sia con riferimento alle richieste della clientela che all'offerta della concorrenza, grazie a TXTPERFORM, il prodotto che per primo ingloba in un'unica applicazione funzionalità di Planning e di Business Intelligence. Grazie alla combinazione di intelligence e tecnologia, TXTPERFORM consente di prendere decisioni accurate e basate su dati e informazioni qualitative chiave, con un impatto di miglioramento dell'efficacia ed efficienza di processi di gestione e pianificazione dell'intero business dei clienti. Inoltre permette di gestire le performance della supply chain con il supporto di un sistema di metriche integrato.

Le soluzioni TXTPERFORM sono specializzate per i settori Fashion & Luxury, Specialty Retail, CPG e Discrete Manufacturing; ne integrano le best practice e la profonda conoscenza delle specificità e dei bisogni dei diversi mercati maturata dai nostri consulenti nel corso di anni di lavoro affiancati alle aziende leader internazionali. I prodotti sono basati su una tecnologia flessibile, altamente innovativa e sono integrati con le ultime versioni dei prodotti Microsoft Sharepoint, Office, SQL Server, mobile (Windows 8) e Cloud (Azure).

I principali processi cliente coperti dalle soluzioni TXTPERFORM sono riassunti nello schema seguente:



Nel settembre 2012 è stata completata l'acquisizione di Maple Lake, società specializzata in Fashion Retail Planning. Con questa acquisizione TXT si è rafforzata in Europa e ha acquistato una presenza diretta in Nord America, dove ha già numerosi primari clienti, e in Australia. L'acquisizione di Maple Lake estende la presenza geografica di TXT e triplica il mercato potenziale per TXT Perform, fino a circa 1500 grandi retailer in Nord America, Europa e Australia.

Maple Lake apporta a TXT 50 nuovi, grandi clienti retail, rappresentativi di circa 90 brand internazionali, tra cui molti nomi conosciuti come Aeropostale, Arcadia Group, Barneys New York, Columbia, Levi's Strauss & Co e Steve Madden. Dopo l'acquisizione, TXT, che ha già come clienti numerosi importanti marchi, quali Louis Vuitton nel Lusso e Auchan nel Retail, avrà più di 400 clienti Fashion Retail, che dispongono di oltre 100.000 punti e canali di vendita nel mondo.

In occasione della convention annuale della National Retail Federation's - NRF a New York del 14-15 gennaio 2013, TXT ha annunciato la nuova versione 5.0 del proprio software per Integrated Retail Planning.

La nuova versione espande ulteriormente le funzionalità del software nell'ambito del visual assortment in cui è resa ancora più immediata l'associazione di immagini, la pianificazione di stili e a componenti, le funzionalità di navigazione nella collezione, la costruzione di assortimenti specifici per punti di vendita, il confronto e l'analisi di gamme di prodotti in negozi diversi, tutto in una nuova modalità di pianificazione visiva immediata e intuitiva.

L'evento NRF è anche stata un'occasione per numerose aziende di scoprire i risultati ottenuti dai clienti TXT e Maple Lake in tutti i processi di Retail Planning in cui sono state adottate soluzioni TXT: PLM, multichannel sales planning and merchandise, forecasting, assortment e allocation planning.

Il 21.3.2013 a Londra TXT ha organizzato, in collaborazione con Microsoft, l'evento TXT Thinking Retail! A cui hanno partecipato oltre 120 delegati di 50 aziende, con l'obiettivo di condividere gli approcci e i risultati della pianificazione integrata nell'era delle vendite multicanale e in ambito mobile.

In questa occasione, TXT ha annunciato la disponibilità del proprio software TXTPlanning e TXTPLM in ambiente Cloud sulle piattaforme sia Microsoft Azure sia Amazon AWS. L'offerta TXT on Cloud incrementa ulteriormente i tipici benefici del software PLM and Integrated Planning rendendo usufruibile le soluzioni in un ambiente altamente flessibile e scalabile, riducendo costi e tempi di implementazione. TXT on Cloud facilita la connettività all'interno dell'azienda. Nei processi, come il forecasting, in cui è richiesta un'elevata interazione tra numerose funzioni all'interno dell'azienda, ciò costituisce un fattore differenziante di successo.

Sono state anche presentate le nuove soluzioni TXT Mobile, cioè nuove applicazioni che permettono la gestione delle soluzioni TXT attraverso dispositivi portatili, smartphone e tablet, con l'obiettivo di rendere il processo creativo della collezione sempre più integrato e collaborativo. La nuova versione TXTPLM 3.0, basata su Windows 8, rende l'accesso e la fruibilità da parte degli utenti semplice, attraverso icone e ed immagini, agevolando il controllo continuo dello sviluppo della collezione a tutti gli utenti.

Nel primo trimestre 2013 sono stati firmati importanti contratti con aziende leader nel proprio settore e sono proseguiti i progetti di implementazione di soluzioni di Integrated Planning, Product Lifecycle Management e Sales & Operation Planning con clienti internazionali, tra cui Louis Vuitton (F), Dior (F), Redcats (F), Eckes-Granini (F), Kenzo (F), Delsey (F), Celine (F), Miroglio (I), Tod's (I), Safilo (I), Prenatal (I), Adidas (D), Marc Cain (D), Hugo Boss (D), Ecco (D), Valeo (D), Apollo Optik (D), Tesco (UK), Burberry (UK), Desigual (E), Loewe (E), Manor AG (CH), Bestseller (DK), Marc Jacobs (USA), Guess (USA), Swatch (USA), Kenneth Cole (USA), Modells (USA).

TXT Next

I ricavi della divisione TXT Next sono stati di € 5,4 milioni, in crescita del 3,1% rispetto ai € 5,2 milioni del primo trimestre 2012, con un andamento positivo delle attività per clienti operanti sia nel settore aeronautico ("Aerospace & Defence") sia in quello bancario ("Banking & Finance"). I ricavi dell'area rappresentano il 40,8% dei ricavi di gruppo.

Il Margine lordo è diminuito da € 2,1 milioni a € 2,0 milioni essenzialmente per effetto della flessione dei contributi in conto esercizio dell'attività di Ricerca Corporate per i progetti finanziati.

TXT NEXT offre a importanti aziende europee un portafoglio innovativo di servizi di ingegneria e di software specialistico, in particolare nei settori:

- Aerospace & Defence;
- High Tech Manufacturing;
- Banking & Finance

TXT NEXT si caratterizza per la capacità di ascoltare il cliente e creare, a partire dalle sue esigenze, soluzioni tecnologiche di assoluta avanguardia in cui il focus sono il business e le imprese e dove la tecnologia gioca il ruolo di fattore abilitante per il business. Forte è la specializzazione in software e sistemi mission critical e software embedded ad alta affidabilità.

Per le aziende del settore aerospaziale, TXT è un partner qualificato nella progettazione e sviluppo di prodotti, sistemi e componenti avionici, oltre che nella messa in esercizio di innovativi sistemi di gestione della produzione aeronautica.

Nel settore bancario TXT è specializzata nella modellazione di processi (Business Process Modelling) e nella verifica e validazione (Independent Verification & Validation) dei sistemi informativi che li supportano.

Alla base dell'offerta la grande esperienza applicativa maturata in oltre vent'anni di attività a fianco di aziende leader, oltre che una profonda conoscenza delle metodologie di progettazione e sviluppo del software. A queste si affiancano partnership strategiche con Microsoft, HP ed IBM.

ANDAMENTO REDDITUALE

La spesa in ricerca e sviluppo nel trimestre è stata di € 1,3 milioni, in crescita del +27,0% rispetto ai € 1,1 milioni del primo trimestre 2012. L'incidenza sui ricavi è aumentata dal 8,8% al 9,8%. L'aumento della spesa è dovuto ai costi di evoluzione e convergenza delle soluzioni TXT Perform e Maple Lake in un unico prodotto, alle iniziative per le nuove soluzioni Mobile, l'evoluzione dell'offerta in ambienti Cloud e ai miglioramenti delle caratteristiche di User Experience. Come lo scorso anno tutti i costi di ricerca e sviluppo sono stati spesi a conto economico.

Il gruppo TXT, con l'acquisizione di Maple Lake, ha aggiunto al proprio gruppo di ricerca e sviluppo TXT Perform qualificate competenze e risorse, operative presso la sede di Leicester. A partire da ottobre 2012 è stata costituita un'unica organizzazione di ricerca e sviluppo ed è stata definita la strategia di evoluzione e convergenza delle soluzioni Maple Lake e TXTPERFORM in un unico prodotto.

I costi commerciali sono stati di € 2,5 milioni, in crescita del +23,1% rispetto al primo trimestre 2012 per effetto degli investimenti per il rafforzamento della struttura commerciale in Nord America e le nuove iniziative di promozione dei prodotti TXT Perform sostenuti nel primo trimestre in occasione degli eventi NRF a New York e Thinking Retail a Londra. L'incidenza dei costi commerciali sui ricavi è aumentata dal 17,6% al 19,0%.

I costi generali e amministrativi sono stati pari a € 1,7 milioni, rispetto ai € 1,4 milioni nel primo trimestre 2012, con un'incidenza sui ricavi aumentata dal 12,4% al 12,7% per effetto dell'integrazione della struttura Maple Lake.

Il Risultato operativo lordo (EBITDA) del primo trimestre 2013 è stato pari a € 1,5 milioni, sostanzialmente allineato al 2012 (+0,3%). La redditività lorda sui ricavi è stata del 11,0%.

L'Utile operativo (EBIT) è stato di € 1,1 milioni, in flessione rispetto ai € 1,2 milioni del primo trimestre dello scorso anno, a causa dell'aumento degli ammortamenti sulla proprietà intellettuale del software e il portafoglio clienti derivanti dell'acquisizione Maple Lake. La redditività operativa in percentuale sui ricavi è stata del 8,5%.

L'Utile netto della gestione corrente è stato di € 0,9 milioni, sostanzialmente allineato al primo trimestre 2012 (+1,8%) per effetto di un minore carico fiscale per imposte. La redditività netta sui ricavi è stata del 7,0%, rispetto al 7,8% del 2012.

Nel primo trimestre 2012 la gestione non corrente mostrava un utile straordinario di € 0,7 milioni per la plusvalenza registrata sulla vendita di azioni KIT Digital, nell'ambito della cessione di Polymedia.

CAPITALE INVESTITO

Il Capitale Investito al 31 marzo 2013 era pari a € 19,5 milioni, con una positiva riduzione di € 3,4 milioni rispetto ai € 22,9 milioni al 31 dicembre 2012, principalmente per effetto del contenimento del capitale circolante netto (-€ 2,8 milioni).

Il Capitale immobilizzato si è ridotto di € 0,5 milioni, da € 21,8 milioni a € 21,3 milioni. Le immobilizzazioni immateriali si sono ridotte di € 0,4 milioni per effetto degli ammortamenti sulle spese di ricerca e sviluppo capitalizzate negli scorsi anni e sulla proprietà intellettuale del software e portafoglio clienti dell'acquisizione Maple Lake. Come lo scorso anno, tutte le spese di ricerca e sviluppo sono state integralmente spese a conto economico. Le immobilizzazioni materiali sono sostanzialmente stabili per effetto degli investimenti del trimestre in server e computer, al netto degli ammortamenti di periodo.

Il Capitale circolante netto si è ridotto di € 2,8 milioni, da € 4,5 milioni a € 1,7 milioni per effetto della riduzione dei crediti commerciali (-€ 1,3 milioni) e dell'aumento dei debiti vari e altre passività, che includono anche gli accantonamenti per compensi variabili al personale.

I debiti per Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti italiani e altre passività non correnti sono sostanzialmente invariati a € 3,4 milioni.

I dettagli sono mostrati nella seguente tabella:

CAPITALE INVESTITO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/03/2013	31/12/2012	Totale variazione	31/03/2012
Immobilizzazioni immateriali	19.461	19.866	(405)	6.422
Immobilizzazioni materiali nette	1.129	1.154	(25)	856
Altre attività immobilizzate	663	795	(132)	208
Capitale Immobilizzato	21.253	21.815	(562)	7.486
Rimanenze	1.607	1.388	219	1.292
Crediti commerciali	15.938	17.274	(1.336)	14.465
Crediti vari e altre attività a breve	2.596	2.288	308	3.335
Debiti commerciali	(1.530)	(1.800)	270	(2.372)
Debiti e fondi per imposte	(1.812)	(2.158)	346	(1.644)
Debiti vari e altre passività a breve	(15.062)	(12.465)	(2.597)	(12.102)
Capitale circolante netto	1.737	4.527	(2.790)	2.974
TFR e altre passività non correnti	(3.449)	(3.415)	(34)	(3.453)
Capitale investito	19.541	22.927	(3.386)	7.007
Patrimonio netto del gruppo	26.994	26.164	830	21.792
Posizione finanziaria netta (Liquidità)	(7.453)	(3.237)	(4.216)	(14.785)
Capitale investito	19.541	22.927	(3.386)	7.007

L'aumento del Capitale investito rispetto allo stesso periodo dello scorso anno di € 12,5 milioni (da € 7,0 milioni a € 19,5 milioni) è essenzialmente dovuta all'acquisizione di Maple Lake che ha comportato un aumento di € 13,1 milioni.

Il patrimonio netto consolidato è pari a € 27,0 milioni, in crescita di € 0,8 milioni rispetto ai € 26,2 milioni al 31.12.2012, per effetto dell'utile netto del trimestre, al netto delle differenze di consolidamento sui bilanci delle controllate estere, dell'acquisto di 62.400 azioni proprie e dell'emissione di 122.600 nuove azioni a servizio del piano di stock option 2008.

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2013 è positiva per € 7,5 milioni, con un miglioramento di € 4,2 milioni rispetto al 31.12.2012 quando era positiva per € 3,2 milioni.

In entrambi i periodi la Posizione Finanziaria Netta include anche la passività potenziale di € 2,8 milioni, pari al fair value degli importi massimi di "Earn-out" che potranno essere riconosciuti ai venditori di Maple Lake a condizione che siano raggiunti prestabiliti obiettivi di crescita e profittabilità dalle sinergie di integrazione nel

2013 e 2014 (CAD\$ 4 milioni). Il pagamento di tali "Earn-out" è incerto e accompagnato da importanti aumenti redditività; in conformità al principio contabile IFRS 3, è stato calcolato il fair value dell'esborso massimo in € 2,8 milioni e questo considerato come debito finanziario a medio-lungo termine.

La Disponibilità finanziaria netta al 31.3.2013, al lordo di tale passività è quindi € 10,3 milioni, come riportato nella seguente tabella:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.03.2013	31.12.2012	Var	31.03.2012
	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>(a-b)</i>	
Cassa e banche attive	16.566	15.819	747	14.980
Titoli negoziabili e crediti finanziari a breve	-	-	-	3.378
Debiti finanziari a breve	(1.968)	(5.496)	3.528	(1.596)
Disponibilità finanziaria a breve termine	14.598	10.323	4.275	16.762
Debiti verso banche scadenti oltre 12 mesi	(4.310)	(4.302)	(8)	(1.977)
Disponibilità Finanziaria Netta	10.288	6.021	4.267	14.785
Debito finanziario per Earn-out (IFRS 3)	(2.835)	(2.784)	(51)	-
Totale Posizione Finanziaria Netta	7.453	3.237	4.216	14.785

La composizione delle Posizione Finanziaria Netta al 31.3.2013 è la seguente:

- Cassa e banche attive di € 16,6 milioni sono investiti in gran parte in depositi bancari a breve termine in Euro e per la parte residua sono giacenze di liquidità per la gestione operativa.
- I debiti finanziari a breve termine di € 2,0 milioni sono costituiti dalle rate in scadenza entro i 12 mesi dei finanziamenti a medio-lungo termine. La diminuzione rispetto al 31.12.2012 è dovuta al pagamento dei contributi per progetti di ricerca (€ 3,6 milioni) ricevuti da TXT come coordinatrice a fine 2012 e distribuiti nel trimestre alle altre aziende partecipanti ai progetti.
- I debiti verso banche scadenti oltre i 12 mesi di € 4,3 milioni sono costituiti da un finanziamento a 5 anni stipulato a fine 2012 per un importo di € 4,0 milioni e da finanziamenti a medio e lungo termine principalmente concessi a tassi agevolati a fronte di attività di ricerca e sviluppo finanziata.

DIPENDENTI

Al 31 marzo 2013 i dipendenti del gruppo sono 496 persone, rispetto alle 488 persone al 31.12.2012, con un aumento di 8 dipendenti, sostanzialmente nella divisione TXT Next, per effetto dei maggiori volumi di attività.

I costi del personale nel primo trimestre 2013 sono stati di € 8,0 milioni, rispetto ai € 7,0 milioni del primo trimestre 2012, con una crescita del 14,5% principalmente per effetto del consolidamento dell'organico di Maple Lake che ha comportato un incremento dell'organico di 66 dipendenti.

ANDAMENTO DEL TITOLO TXT E SITUAZIONE AZIONI PROPRIE

Nei primi tre mesi del 2013 il titolo TXT e-solutions ha registrato un prezzo ufficiale massimo di € 9,24 il 6 marzo 2013 ed un minimo di € 6,31 il 4 gennaio 2013. Al 31 marzo 2013 il titolo quotava € 7,75, con un importante apprezzamento rispetto ad inizio anno: +23%. Anche i volumi di scambio del titolo TXT nei primi mesi del 2013 sono stati molto positivi e in crescita rispetto al 2012, pari ad una media giornaliera di 25.578 azioni, mostrando un indice di rotazione del capitale (turnover velocity) tra i migliori del segmento STAR della Borsa italiana. Il Turnover velocity è un indicatore del grado di liquidità di un titolo azionario e viene calcolato come rapporto tra il controvalore dei contratti scambiati nel periodo e la capitalizzazione media della società.

Nel corso dei primi 3 mesi del 2013 sono state acquistate 62.400 azioni proprie ad un prezzo medio di € 7,0, con un esborso di € 0,4 milioni. Nel primo trimestre sono state emesse 122.600 nuove azioni a servizio del piano di Stock Options 2008 e sono state assegnate 20.803 azioni proprie ai beneficiari del piano di Stock Grant 2012. Alla data del 31 marzo 2013 TXT detiene 635.097 azioni proprie, pari al 10,76% delle azioni emesse. A fine trimestre risultavano ancora 11.400 stock options e 7.197 stock grant maturate e non ancora esercitate.

E' proseguita la comunicazione diretta con gli investitori, in particolare attraverso il "TXT Investor Club". Con tale iniziativa si intende comunicare con tutto il mercato in modo sempre più completo e tempestivo, e dare particolare attenzione agli Azionisti e Investitori Privati. Per rimanere aggiornati in modo regolare sugli sviluppi della Società è attivo un canale di comunicazione tramite mail (txtinvestor@txtgroup.com) a cui tutti possono iscriversi, in modo da ricevere, oltre ai comunicati stampa, specifiche comunicazioni indirizzate ad Investitori e Azionisti.

Sono stati organizzati incontri con investitori istituzionali sia in occasione della Star Conference di Borsa Italiana a Milano il 26.3.2013, sia in incontri specifici, con l'obiettivo di illustrare l'andamento dell'azienda e segnalare l'opportunità di investimento nei titoli della società.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'assemblea del 23 aprile 2013 ha esaminato e approvato il bilancio 2012 e ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a € 0,40 per ciascuna delle azioni in circolazione alla data di stacco cedola, il 27 maggio 2013 (con pagamento 30 maggio 2013), escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. I dividendi totali saranno quindi di circa € 2,1 milioni distribuiti alle circa 5,3 milioni di azioni stimate in circolazione alla data di stacco cedola.

L'Assemblea ha inoltre rinnovato l'autorizzazione all'acquisto, per un periodo di 18 mesi, di azioni proprie fino al massimo del 20% del capitale sociale. Alla data odierna la Società detiene in portafoglio n. 636.247 azioni proprie, corrispondenti al 10,78% del capitale.

Il contesto economico internazionale rimane difficile e in alcuni Paesi recessivo, con segnali di ulteriore

rallentamento di taluni mercati, in particolare quello italiano. Ciò malgrado, la società ritiene di poter continuare a fare meglio del mercato, grazie alla propria posizione competitiva complessiva per strategia, clientela, prodotti innovativi e team di specialisti internazionali. Rimangono pertanto immutati gli obiettivi societari precedentemente annunciati.

Il portafoglio di negoziazioni in corso per la vendita di nuove soluzioni TXT Perform è buono e mostra una dinamica positiva; i ricavi da licenze sono peraltro sempre altamente imprevedibili e soggetti all'incertezza sull'esito delle trattative commerciali con nuovi clienti. Il portafoglio ordini di servizi e progetti ha buona visibilità e permette di prevedere uno sviluppo positivo dell'attività di entrambe le divisioni nel prossimo trimestre.

Il dirigente preposto

Dott. Paolo Matarazzo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Alvise Braga Illa

Milano, 8 maggio 2013

Nota di commento e prospetti contabili

Situazione patrimoniale consolidata al 31 marzo 2013

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO			
(Importi in euro)	31.03.2013	31.12.2012	Variazione
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Attività immateriali	19.460.608	19.866.254	(405.646)
- Attività immateriali a vita indefinita	14.992.554	15.139.294	(146.740)
- Attività immateriali a vita definita	4.468.054	4.726.960	(258.906)
- di cui Ricerca e Sviluppo	1.171.019	1.300.004	(128.985)
- di cui Altre Attività immateriali a vita definita	3.297.035	3.426.956	(129.921)
Attività materiali	1.128.617	1.154.282	(25.665)
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1.100.883	1.121.001	(20.118)
- Beni in locazione finanziaria	27.734	33.281	(5.547)
Altre attività non correnti	148.464	301.053	(152.589)
- Crediti vari e altre attività non correnti	148.464	301.053	(152.589)
Attività per imposte anticipate	514.995	493.907	21.088
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	21.252.684	21.815.496	(562.812)
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	1.607.323	1.388.486	218.837
Crediti commerciali	15.938.099	17.274.489	(1.336.390)
Crediti vari e altre attività correnti	2.595.655	2.287.953	307.702
Cassa e altre disponibilità liquide	16.565.941	15.818.812	747.129
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	36.707.018	36.769.740	(62.722)
TOTALE ATTIVITÀ	57.959.702	58.585.236	(625.534)
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVO			
(Importi in euro)	31.12.2012	31.12.2012	Variazione
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	2.952.266	2.883.466	68.800
Riserve	17.268.219	17.422.630	(154.411)
Utili (perdite) a nuovo	5.846.210	719.785	5.126.425
Utili (perdite) d'esercizio	926.884	5.137.932	(4.211.048)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.993.579	26.163.813	829.766
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	4.310.139	4.301.301	8.838
Earn-out a lungo termine	2.835.449	2.784.284	51.165
TFR e altri fondi relativi al personale	3.360.218	3.326.244	33.974
Fondo imposte differite	1.235.651	1.269.903	(34.252)
Fondi per rischi e oneri futuri	88.706	88.706	0
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	11.830.163	11.770.438	59.725
PASSIVITÀ CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	1.967.605	5.496.498	(3.528.893)
Debiti commerciali	1.529.712	1.799.747	(270.035)
Debiti per imposte	575.945	889.563	(313.618)
Debiti vari e altre passività correnti	15.062.698	12.465.177	2.597.521
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	19.135.960	20.650.985	(1.515.025)
TOTALE PASSIVITÀ	30.966.123	32.421.423	(1.455.300)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	57.959.702	58.585.236	(625.534)

Conto economico consolidato al 31 marzo 2013

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO				
Importi in euro	Al 31/03/2013	31/03/2012	Variazione	%
Ricavi	12.465.150	10.449.382	2.015.768	19,3
Altri proventi	748.319	1.158.248	(409.929)	(35,4)
Totale ricavi ed altri proventi	13.213.469	11.607.630	1.605.839	13,8
Acquisti di materiali e servizi esterni	(3.247.028)	(2.623.565)	(623.463)	23,8
Costi del personale	(8.017.784)	(7.000.275)	(1.017.509)	14,5
Altri costi operativi	(488.894)	(528.018)	39.124	(7,4)
Ammortamenti/Svalutazioni	(341.332)	(217.802)	(123.530)	56,7
RISULTATO OPERATIVO	1.118.431	1.237.970	(119.539)	(9,7)
Proventi finanziari	229.539	916.326	(686.787)	(75,0)
Oneri finanziari	(279.534)	(164.878)	(114.656)	69,5
Risultato prima delle imposte	1.068.436	1.989.418	(920.982)	(46,3)
Imposte sul reddito	(141.552)	(408.522)	266.970	(65,4)
Risultato netto del periodo	926.884	1.580.897	(654.013)	(41,4)

Cash Flow consolidato al 31 marzo 2013

<i>Importi in Euro</i>	31.03.2013	31.03.2012
Attività operativa		
Risultato netto	926.884	1.580.897
Costi non monetari	38.793	116.379
Oneri finanziari	13.605	24.970
Imposte pagate	0	0
Variazione imposte anticipate/differite	(55.340)	144.006
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	341.332	217.802
Flussi di cassa dell' attività operativa prima della variazione capitale circolante	1.265.274	2.084.054
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali	1.336.390	(2.191.690)
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	(218.837)	(630.577)
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori	(270.035)	80.415
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	(313.618)	408.362
Incrementi/(decrementi) TFR	33.974	40.702
Incrementi/(decrementi) altre attività e passività	2.445.919	2.811.894
Disponibilità liquide nette derivanti dall' attività operativa	4.279.067	2.603.160
Attività di investimento		
Incrementi delle immobilizzazioni:		
- Materiali	(64.537)	(114.233)
- Immateriali	(1)	(6.903)
- Finanziarie	0	7.631
Decrementi e altre variazioni delle immobilizzazioni:	15.064	7.917
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento	(49.474)	(105.588)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) crediti e debiti finanziari	(3.468.891)	(1.498.979)
Altri movimenti di patrimonio netto	97.118	(210.103)
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di finanziamento	(3.371.773)	(1.709.082)
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	857.822	788.492
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio del periodo	15.818.812	14.369.062
Variazione differenza di conversione	(110.693)	7.919
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	16.565.941	15.165.473
	857.822	788.492

Premessa

TXT e-solutions S.p.A., fino al 16 marzo 2000 denominata TXT ingegneria Informatica S.p.A., fondata nel 1989, opera nel settore informatico offrendo soluzioni, costituite da software e servizi, in aree applicative vitali per il cliente, utilizzando tecnologie informatiche innovative.

Il Gruppo TXT e-solutions S.p.A. ha adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board e adottati dall'Unione Europea in seguito all'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002, a partire dal 1 gennaio 2005 e a partire dal 1 gennaio 2006 per la redazione del bilancio separato della capogruppo.

Nota di commento ai dati infrannuali del Gruppo

La presente relazione trimestrale è stata predisposta nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dallo IAS 34 "Bilanci intermedi" ed è stato redatto, in ottemperanza ai principi contabili internazionali ("IAS - IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ed adottati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La relazione trimestrale al 31 marzo 2013 è costituita dal bilancio consolidato, dai prospetti contabili consolidati riclassificati, coerenti, per forma e contenuto, ove applicabili, con quelli forniti al 31 marzo 2012 e con il bilancio d'esercizio 2012.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa, alle aree di business e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo si rinvia al contenuto della relazione sull'andamento della gestione predisposta dagli amministratori.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati nel seguito. Tutti i dati comparativi per il corrispondente periodo del 2012 sono stati riesposti e rideterminati secondo i nuovi principi contabili.

Tutti i valori sono espressi in euro, se non diversamente indicato.

La pubblicazione e l'emissione del presente documento è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 8 maggio 2013.

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di TXT e-solutions S.p.A. e delle sue controllate al 31 marzo 2013.

Le Società controllate sono consolidate integralmente dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. I bilanci delle controllate sono redatti con riferimento allo stesso periodo contabile e adottando i medesimi principi contabili della controllante. Tutti i saldi e le operazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo e i dividendi sono completamente eliminati.

Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Il risultato di conto economico complessivo relativo a una controllata è attribuito alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- Elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata
- Elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata
- Elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto
- Rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto
- Rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata
- Rileva ogni utile o perdita nel conto economico
- Riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo nel conto economico o negli utili a nuovo, come appropriato.
- Nel corso del 2012 è avvenuta l'importante acquisizione di Maple Lake, società specialista internazionale di Fashion Retail Planning, attraverso la quale TXT ha ora una presenza diretta in Nord America e in Australia e si è rafforzata in Europa.

Criteri di consolidamento

Nella redazione della relazione trimestrale sono stati applicati i principi contabili e criteri di valutazione contenuti nel regolamento comunitario n. 1606/2002 e successive modifiche e integrazioni. I principali criteri di consolidamento utilizzati sono i seguenti:

- a) il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle società controllate incluse nell'area di consolidamento è stato eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo delle stesse secondo il metodo dell'integrazione globale. Non vi sono quote di patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza.
- b) le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi, di oneri e di proventi intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state elise; la conversione in euro delle moneta nella quale è espresso il bilancio dell'unica società estera operante fuori dall'area euro (TXT e-solutions LTD), è effettuata secondo la seguente metodologia: le attività e le passività sono convertiti ai cambi correnti alla chiusura del periodo (Currency Exchange Rate: 1€. = 0,8456 GBP, 1,3021 CAD, 1,2308 AUD), mentre il conto economico è convertito al cambio medio (Average Exchange Rate: 1€. = 0,8517 GBP, 1,3317 CAD, 1,2716 AUD); le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo sono contabilizzate nel patrimonio netto come "Riserva di traduzione" inserita nella voce "Altre riserve"; la differenza derivante dalla conversione dei risultati di periodo al cambio medio rispetto alla conversione al cambio corrente di fine esercizio è contabilizzata nel patrimonio netto come "Riserva di traduzione".

Si precisa che la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili, per quanto riguarda i dati al 31 marzo 2013, si basano sui principi IAS/IFRS in vigore ad oggi e sulla loro attuale "interpretazione" così come risultante dai documenti emessi sinora dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo è dotato di un sistema di controllo interno costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance del Gruppo; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo al Gruppo sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti.

Il Gruppo adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo.

Rischi esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato dell'informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati, dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

I principali mercati di sbocco cui il Gruppo si rivolge sono la moda/lusso, la distribuzione specializzata, l'Aerospace & Defence e il Bancario/Finanziario. A partire dal 2009, i settori economici sono stati investiti da una marcata crisi. Ove tale situazione di debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente ovvero si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe presentarsi il rischio di un significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi all'alta competitività del settore in cui opera il Gruppo

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti.

Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in larga misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende in larga misura dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per un periodo di tempo che va da alcuni mesi ad un intero anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Nonostante l'importanza di alcuni clienti per il gruppo il management ritiene che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente, in quanto i clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi all'internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori dell'Italia. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare su scala internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, evidenziare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informatico del cliente.

Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni promosse dalla clientela per il risarcimento dei danni a questa cagionati e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal genere che abbiano determinato conflittualità nei rapporti con la clientela.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo non presenta concentrazioni del rischio di credito nelle attività svolte dalle diverse linee di business. Nel complesso, i crediti commerciali ed i crediti da attività di finanziamento, manifestano una concentrazione del rischio di credito principalmente nel mercato Italiano e dell'Unione Europea.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

L'esposizione al rischio di cambio del gruppo deriva dalla distribuzione geografica delle attività di produzione del software del gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui vende i propri prodotti.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse e gestisce, qualora necessario, tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione dei rischi.

Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari futuri e con le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo.

A questo proposito si segnala che al 31 marzo 2013 la società ha in essere un interest rate swap, del valore nozionale di euro 1,8 milioni, sottoscritto con primario istituto di credito al fine di fissare il tasso di interesse di un finanziamento a tasso variabile.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali vita indefinita

	31.12.2012			Variazioni del periodo					31.03.2013		
	Costo	Ammortamento cumulati	Valore netto	Acquisizioni/ Capitalizzazio	Alienazioni	Altri movimenti	Ammortamenti	Totale	Costo	Ammortamento	Valore netto
(importo in euro)											
Avviamento	14.462.527	676.766	15.139.294		0	(146.740)		(146.740)	14.315.787	676.766	14.992.554
Totale attività immateriali a vita definita	14.462.527	676.766	15.139.294	0	0	(146.740)	0	(146.740)	14.315.787	676.766	14.992.554

Immateriali vita definita

	31.12.2012			Variazioni del periodo				31.03.2013		
	Costo	Ammortamento cumulati	Valore netto	Acquisizioni/ Capitalizz.	Alienazioni	Ammortamenti	Totale	Costo	Ammortamento cumulati	Valore netto
(importo in euro)										
Licenze uso software	2.420.745	(2.381.244)	39.501	585	(9.273)	(12.156)	(20.844)	2.412.055	(2.393.402)	18.653
Marchi	10.913	(10.913)	0		0	0	0	10.913	(10.913)	0
Ricerca sviluppo	27.002.785	(25.702.782)	1.300.003		0	(128.984)	(128.984)	27.002.785	(25.831.766)	1.171.019
Intellectual Property Quick	2.022.235	(72.223)	1.950.012		0	(72.223)	(72.223)	2.022.237	(144.445)	1.877.792
Customer relationship	1.474.300	(36.856)	1.437.444		0	(36.857)	(36.857)	1.474.302	(73.712)	1.400.590
Totale attività immateriali a vita definita	32.930.978	(28.204.018)	4.726.960	585	(9.273)	(250.220)	(258.908)	32.922.292	(28.454.239)	4.468.054

Materiali

	31.12.2012			Variazioni del periodo				31.03.2013		
	Costo	Ammortamento o cumulati	Valore netto	Acquisizioni/ Capitalizz.	Alienazioni	Ammort.	Totale	Costo	Ammortamento cumulati	Valore netto
(importo in euro)										
Impianti	3.794.763	(3.789.015)	5.748		(245)	(75)	(320)	3.794.516	(3.789.091)	5.425
Autovetture	583.680	(313.434)	270.246	1.044		(18.461)	(17.417)	584.724	(331.895)	252.829
Mobili e arredi	1.006.923	(838.167)	168.756	7.837		(18.245)	(10.408)	1.014.760	(856.412)	158.348
Macchine elettroniche	3.068.341	(2.614.229)	454.112	43.493		(44.408)	(915)	3.111.834	(2.658.637)	453.197
Altre immobilizzazioni materiali	1.766.139	(1.543.999)	222.139	12.163		(3.219)	8.944	1.778.302	(1.547.218)	231.083
Leasing	1.888.080	(1.854.799)	33.280		(5.546)		(5.546)	1.882.534	(1.854.799)	27.734
Totale attività immateriali a vita definita	12.107.927	(10.953.642)	1.154.283	64.537	(5.791)	(84.408)	(25.662)	12.166.673	(11.038.049)	1.128.617

Nella voce immobilizzazioni immateriali è ricompreso:

- *Avviamento* comprende il valore di avviamento derivante dall'acquisto ramo di azienda della società "Program" pari a 0,8 milioni di euro, della "MSO Concept GmbH" pari a 2,3 milioni di euro ed per 1,6 milioni di euro per la "BGM Solutions Limited". La differenza, pari a 10,3 milioni di euro, è relativa all'avviamento derivante dall'acquisizione Maple Lake, avvenuta nel 2012. Alla voce "altri movimenti" è compreso l'effetto cambio, essendo l'avviamento, come tutte le altre poste di bilancio, convertito al cambio del 31.3.2013.

Con l'utilizzo dei principi IAS / IFRS l'avviamento non è soggetto ad ammortamento in quanto ha vita indefinita, ma è soggetto ad "impairment-test";

- *i costi di ricerca e sviluppo* si riferiscono agli oneri sostenuti per l'attività di ricerca applicata e sviluppo della linea di prodotti TXT Perform. Tali costi sono relativi a prodotti chiaramente definiti e di cui è certa sia la realizzabilità sia la recuperabilità tramite i ricavi che nel futuro deriveranno da tali prodotti. L'ammortamento avviene sistematicamente in quote costanti lungo la vita utile del bene prodotto, intesa come la stima del periodo in cui l'attività produrrà benefici.
- *Licenze uso software*, includono licenze software acquisite principalmente dalla capogruppo per il funzionamento dei sistemi gestionali interni.

Nella voce immobilizzazioni materiali sono ricompresi impianti, autovetture, mobili e arredi, macchine elettroniche, attrezzature in leasing.

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 marzo 2013 è costituito da n. 5.904.532 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,50.

Le riserve ed i risultati portati a nuovo comprendono la riserva legale per euro 340.130, riserva sovrapprezzo azioni per euro 15.280.603. Le altre riserve pari a euro 1.708.009 comprendono la riserva di fusione per 1.911.444, la riserva IAS (first time application) per 118.679 euro, la riserva Fair Value su IRS per (3.450), la riserva di traduzione per (266.949) euro, la riserva per differenze attuariali TFR per (754.464) euro. La "riserva per stock options" pari a euro 702.749, è così composta:

- euro 560.507 a fronte del piano di stock option 2008
- euro 142.242 a fronte del piano di stock grant 2012

Si allega il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovr. Azioni	Avanzo di fusione	First Time application	Stock Options	Differenze Attuariali TFR	Riserva Fair Value IRS	Riserva di traduzione	Utili a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31/12/2012	2.883.466	340.130	15.280.603	1.911.444	140.666	663.956	(754.464)	(3.450)	(156.257)	719.785	5.137.933	26.163.812
Utile 31/12/2012										5.137.933	(5.137.933)	0
Sottoscrizione Stock options	68.800		376.211									445.011
Accantonamento piano stock grant			149.324			38.794				(11.508)		176.610
Acquisto azioni proprie			(586.059)									(586.059)
Destinazione riserva stock option												0
Delta cambi					(21.987)				(110.692)			(132.679)
Utile (Perdita) 31/03/2013											926.884	926.884
Saldi al 31/03/2013	2.952.266	340.130	15.220.079	1.911.444	118.679	702.750	(754.464)	(3.450)	(266.949)	5.846.210	926.884	26.993.579

CONTO ECONOMICO

- Nella voce altri ricavi sono iscritti contributi alla ricerca conseguiti dalla CEE e ministero dell'università per progetti di ricerca per 225 mila euro (391 mila euro al 31.3.2012);
- Complessivamente il costo del personale dipendente rappresenta il 60,68% (60,30% al 31.03.2011) del valore della produzione; la voce ricomprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
- Gli ammortamenti relativi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite o del costo capitalizzato e del suo sfruttamento nella fase produttiva.
- Il risultato della gestione finanziaria (-50k euro) riflette essenzialmente gli interessi passivi sui finanziamenti a medio lungo termine, gli oneri finanziari figurativi e le differenze cambio.

RAPPORTI INTERCOMPANY CON LE CONTROLLATE

	TXT UK	TXT FRANCE	TXT GERMANY	TXT SPAIN	MAPLE LAKE AUSTRALI	MAPLE LAKE CANADA	TXT HOLDING ONTARIO	Totale
RAPPORTI PATRIMONIALI								
Finanziamenti vs gruppo correnti	1.773.889							1.773.889
Finanziamenti vs gruppo non correnti					40.624	2.519.551		2.560.175
Crediti comm.li di gruppo correnti	72.599	653.464	316			16.318		742.697
Altri crediti a breve termine			3.516		38	1.654		5.208
Totale	1.846.488	653.464	3.832		40.662	2.537.522		5.081.969
Debiti commerciali di gruppo correnti	476	24.719	69.901			3.579	9.640	108.315
Finanziamenti vs gruppo a breve termine		1.000.132	2.675.000	354.579				4.029.711
Altri debiti correnti	274.785	233.731	46.388	47.446			75	602.424
Totale	275.261	1.258.582	2.791.289	402.025		3.579	9.714	4.740.449

	TXT UK	TXT FRANCE	TXT GERMANY	TXT SPAIN	Totale
RAPPORTI ECONOMICI					
Ricavi vendita licenze	90.406	22.299	10.000		122.705
Ricavi per manutenzione	119.848	103.992	18.388	19.418	261.646
Ricavi per servizi	142.417	309.094	316	92.489	544.316
Ricavi per rifatturazione note spese	22.075	26.160		10.970	59.205
Ricavi	374.745	461.545	28.704	122.877	987.871
Costi per manutenzione TXT			7.992		7.992
Costi per servizi professionali TXT		20.942	21.638	6.777	49.358
Altri costi TXT		3.777	5.888	580	10.244
Costi operativi		24.719	35.518	7.357	67.594

Attestazione della relazione trimestrale ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

- I sottoscritti **Alvise Braga Illa** in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e **Paolo Matarazzo**, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della **TXT S.p.A.**, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione della presente relazione trimestrale nel corso del 2013;
- La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione trimestrale al 31 marzo 2013 si è basata su di un processo definito da **TXT** in coerenza con il modello **Internal Control – Integrated Framework** emesso dal **Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission** che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
- Si attesta, inoltre, che la relazione trimestrale al 31 marzo 2013:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - redatto in conformità agli **International Financial Reporting Standards** adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Alvise Braga Illa

Il dirigente preposto
Paolo Matarazzo